

94
CARLO ALBERTO

Per Grazia di Dio

RE DI SARDEGNA

DI CIPRO E DI GERUSALEMME

Duca di Savoia di Genova ec. ec. Principe di Piemonte, ec. ec.

Abbiamo ordinato che il progetto di legge infraesposto sia
presentato alle Camere dal Nostro Ministro Segretario di Stato
delle Finanze che incarichiamo di svolgerne i motivi e di
sostenerne la discussione.

— Art. 1.° —

Il Governo è autorizzato ad alienare a private trattative
tutta o parte della Rendita redimibile sul Debito pubblico di
cui nella Legge del 18. Luglio ultimo, a quelle condizioni che
sia per riconoscere abbastanza convenienti nell'interesse delle
Finanze dello Stato.

— Art. 2.° —

Il Nostro Ministro Segretario di Stato delle Finanze
renderà conto al Parlamento Nazionale dell'uso fatto di questa
facoltà e delle somme che saranno per ricavarsi dall'alienazione
suddetta.

Dat. a Torino add.

Novembre 1848.

C. Alberto

L. Ruffo

Ministero di finanze

94

Signori Deputati

Colla Legge del 18 di luglio ultimo scorso il Governo era stato autorizzato all'alienazione per via di pubblicità e di concorrenza della rendita redimibile di L. 333,781.33 propria dello Stato.

Per provvedere a siffatta alienazione col maggior vantaggio possibile, il Ministero di finanze non erasi già limitato ad invitare ad accorrervi i soli capitalisti nazionali, ma aveva pur fatto pervenire analoghi annunzi in alcune delle principali Piazze estere, e si per questa ragione, come per lasciare maggior campo alla concorrenza, portò al 4 del successivo agosto la fissazione del giorno per gli incanti.

È noto siccome quest'incanti siano rimasti deserti per mancanza di acorrenti, il che è pur noto doversi

finalmente riprova dalle infelici
circostanze che allora correvano.

Successivamente poscia alla Legge del
18. Luglio il Reale Decreto del 9. di
agosto p.p. per cui venne fatta fa-
coltà di operare la mentovata alie-
nazione col mezzo di private trattative,
ma neppure in tal modo ^{in affari} ^{potè tras-}
partito di quella rendita ^{perchè}
le poche offerte fatte furono di pic-
cole somme ed a condizioni tali di prezzo
che le fecero sembrare inaccettabili
massime per non stabilire un prece-
dente che partendo dal Governo stesso
non avrebbe mancato di far scapitare
il corso delle rendite in comune com-
mercio nel mentre che il ricavo della
rendita sarebbe stato insignificante.
Sopraggiunta poi l'operazione del
Prestito obbligatorio non era più con-
veniente di complicarla con altra di
eguale natura. Ora nella necessità
in che si trova il pubblico Erario
di procacciarsi i maggiori sussidj pos-
sibili, non debbesi certamente rinun-
ziare ad ulteriori tentativi di effettuare
la progettata alienazione se non in
un sol tratto, almeno poco per volta;
Si tentare però di bel nuovo l'esito

degli incanti non può ragionevolmente
dar luogo a migliori speranze di riuscita
dappoichè durano per troppo ancora
tempi meno propizj ad allettare i
Capitalisti tanto nazionali quanto
esteri all'impiego di cospruoi fondi
sul debito pubblico, oltrechè una
parte di questi fondi trovasi già
non meno convenientemente per loro
posseessori, distratta nei prestiti attual-
mente in corso. Non resta quindi che
• l'alternativa di provvedersi a partiti
privati; e questo mezzo presentarsi sul
l'altro il vantaggio di prestarsi a
combinazioni di prezzo e di more
che facilitino il conseguimento dello
scopo.

Sul dubbio quindi che le facoltà con-
cedute col citato Real Decreto del 9. di
agosto non possano più a quest'ora essere
giudicate esperimentabili, dacchè non ne fu
fatto uso prima della riapertura del
Parlamento, noi ci presentiamo, o Signori,
il progetto di una Legge, merchè
cui vengano esse rinnovate, lasciando
una conveniente latitudine nei modi d'esecu-
zione giacchè la loro scelta riuscirà maggio-
rmente proficua quando sia determinata in
correlazione coi tempi e colle circostanze.

Camera dei deputati

Rep. 108.

Progetto di legge presentato dal Ministro
Segretario di Stato per le finanze

in adunanza 29 novembre 1848.

Autorizzazione d'alienare a privata
trattativa le rendite del debito pubblico
di cui nella legge 18 luglio 1848.